



Comune di Sassuolo

Servizio Istruzione

Via Caduti sul lavoro 1 - 41049 Sassuolo Telefono
0536 880776 ; 0536 880762

pubblica_istruzione@comune.sassuolo.mo.it

Allegato

LINEE D'INDIRIZZO PER L'ORGANIZZAZIONE E PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI 0/3 ANNI – PIANO ANNUALE A.E. 2024/2025.

§ 1. NIDI D'INFANZIA

§ 1.1 ORGANIZZAZIONE DEI NIDI COMUNALI

Nell'anno educativo 2024/2025 saranno attivate le seguenti strutture comunali:

Nido Parco – Via Madre Teresa, 24 (sede provvisoria) : gestione diretta;

sezioni n. 2 miste per età ed orario di funzionamento

Età bambini : compresa tra 9 e 36 mesi

tipologia di servizi offerti: full time/part time e prolungamento orario (qualora si raggiungano 5 richieste)

Nati negli anni 2022, 2023 n. max posti 28 (n. 18 posti disponibili a.e. 2024/2025)

Nido Parco c/o Scuola dell'Infanzia Peter Pan Mezzavia - Via Braida, 314 (sede provvisoria : gestione diretta

sezione n.1 mista per età ed orario di funzionamento

Età bambini : compresa tra 9 e 36 mesi

tipologia di servizi offerti: full time, part time

Nati negli anni 2022, 2023 : n. max posti 15 (n. 4 posti disponibili a.e. 2024/2025)

Nido S. Carlo - Via S.Marco : gestione in appalto

sezioni n. 2 miste per età ed orario di funzionamento

Età bambini : compresa tra 3 e 36 mesi

tipologia di servizi offerti: full time/part time

Nati negli anni 2022, 2023 n. max posti 55 (n. 18 posti disponibili a.e. 2024/2025)

Nido S. Agostino Via Udine : gestione in appalto

sezioni n. 3 (lattanti, medi , grandi)

Età bambini : compresa tra 3 e 36 mesi

tipologia di servizi offerti: full time, part time e prolungamento orario (qualora si raggiungano 5 richieste)

Nati negli anni 2022, 2023, 2024: n. max posti 51 (n. 34 posti disponibili a settembre 2024, n. 5 posti a gennaio 2025, a.e. 2024/2025i)

Il Comune si riserva comunque la facoltà di modificare l'organizzazione sopra delineata, nel caso in cui se ne ravvisi la necessità e/o l'opportunità per ragioni di pubblica esigenza.

Il numero di posti disponibili potrà comunque variare in base alle domande di iscrizione effettivamente presentate ed alla formulazione delle graduatorie e dipenderà dall'età e dalle caratteristiche dei bambini stessi, dal rapporto numerico adulto/bambino previsto dalla normativa e dai contratti decentrati vigenti in base all'età dei bambini effettivamente inseriti, da criteri pedagogici, dall'organizzazione delle sezioni, dalle indicazioni contenute nei documenti contrattuali.

§ 1.2 NIDI D'INFANZIA PRIVATI

Nell'anno educativo 2024/2025 si prevede, l'assegnazione di un numero di 104 bambini alle strutture private autorizzate, ferma restando la possibilità di variare in aumento o riduzione il numero di posti annualmente assegnato in relazione alle richieste dell'utenza e alle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione Comunale, come di seguito specificato.

In fase di rinnovo della convenzione in scadenza al 31/07/2024 col nido d'infanzia privato Gesù Bambino, si valuterà l'incremento di n. 2 posti bambino, tenuto conto della richiesta di servizio da parte delle famiglie, della disponibilità della struttura in linea con le disposizioni di cui alla D.G. n. 109 del 23/05/2023;

L'inserimento avverrà preferibilmente al compimento del primo anno di età, fatta salva la possibilità di ammettere bambini di età inferiore nel rispetto dei requisiti prescritti dalla Direttiva Regionale approvata dal Consiglio Regionale con delibera n. 1.564 del 16-10-2017. Per l'a.e. 2024/2025 potranno essere avviati eccezionalmente, ai servizi educativi privati, anche bambini appartenenti a famiglie con un solo genitore impiegato.

Nido Babygiò – Via Cavallotti 132

capienza autorizzata : 33

Età bambini : compresa tra 9 e 36 mesi

tipologia di servizi offerti: full time , part time e prolungamento orario

posti in convenzione per i nati negli anni 2022, 2023: max 18 (n. 12 posti disponibili a.e 2024/2025)

Nido Il Girotondo – Via Montanara 128

capienza autorizzata : 28

Età bambini : compresa tra 9 e 36 mesi

tipologia di servizi offerti: full time , part time e prolungamento orario

posti in convenzione per i nati negli anni 2022, 2023 : max 18 (n. 12 posti disponibili a.e 2024/2025)

Nido Il sole e la luna – Via Mazzini 170

capienza autorizzata : 32

Età bambini : compresa tra 9 e 36 mesi

tipologia di servizi offerti: full time e part time

posti in convenzione per i nati negli anni 2022, 2023 : max 18 (n. 9 posti disponibili a.e 2024/2025)

Nido I Folletti – Via Milazzo 113

capienza massima : 30
Età bambini : compresa tra 9 e 36 mesi
tipologia di servizi offerti: full time e part time e prolungamento orario
posti in convenzione per i nati negli anni 2022, 2023: max 18 (n. 14 posti disponibili a.e 2024/2025)

Nido Cipi – Via Castelfidardo 20

capienza massima : 30
Età bambini : compresa tra 9 e 36 mesi
tipologia di servizi offerti: full time , part time e prolungamento orario
posti in convenzione per i nati negli anni 2022, 2023 : max 18 (n. 9 posti disponibili a.e 2024/2025)

Nido Gesù Bambino – Via S.S. Consolata 115

capienza massima : 24
Età bambini : compresa tra 9 e 36 mesi
tipologia di servizi offerti: full time , part time e prolungamento orario
posti in convenzione per i nati negli anni 2022, 2023 : max 5 (n. 4 posti disponibili a.e 2024/2025)

Nido San Giuseppe – Via A. Farosi 26

capienza massima : 21
Età bambini : compresa tra 9 e 36 mesi
tipologia di servizi offerti: full time , part time e prolungamento orario
posti in convenzione per i nati negli anni 2022, 2023 : max 11 (n. 2 posti disponibili a.e 2024/2025)

La capienza indicata non tiene conto della deroga nella misura massima del 15%, prevista dalla direttiva n. 1564/2017;

§ 1.3 CALENDARIO E ORARIO DI FUNZIONAMENTO DEI NIDI D'INFANZIA

Il servizio di nido d'infanzia, e spazio bambino se attivato, funziona dal 01/09/2024 al 30/06/2025, rispettando i periodi di sospensione previsti in occasione delle festività natalizie, pasquali e dal calendario di apertura dei servizi (di norma in analogia al calendario scolastico del territorio)

Eventuali ulteriori chiusure prefestive saranno eventualmente disposte in analogia al calendario scolastico deliberato dalle scuole del territorio comunale.

Il nido è aperto dal lunedì al venerdì, con orario di funzionamento dalle ore 7,30 alle ore 16,15 per il full time e dalle ore 7,30 alle ore 13,30 per il part time.

Per i genitori impegnati in attività lavorativa oltre l'orario di apertura dei servizi, è previsto il prolungamento d'orario in entrambe le tipologie di servizi (full e part time):

Dalle 16,15 alle 18,30 (prolungamento orario – in presenza di almeno 5 richieste di servizio)

Sarà attivato il C.R.E. per i bambini frequentanti i servizi educativi comunali, i cui genitori siano impegnati in attività lavorativa e che presentino apposita richiesta di iscrizione per il Servizio estivo nel mese di luglio, nei tempi e nei modi stabiliti dall'Amministrazione Comunale.

Il servizio estivo funziona anche presso i nidi d'infanzia privati convenzionati per i bambini assegnati in convenzione al 30.06 di ciascun anno.

§ 1.4 SERVIZIO DI PROLUNGAMENTO ORARIO POMERIDIANO

Il prolungamento orario pomeridiano, gestito mediante appalto, è destinato alle famiglie che per esigenze di lavoro hanno necessità di prolungare la permanenza al nido dei figli oltre i limiti dell'orario scelto. Viene attivato presso i Nidi d'infanzia a fronte di un minimo di n. 5 richieste annuali di iscrizione al servizio. I bambini possono essere iscritti al servizio di prolungamento orario solo dopo il compimento del primo anno di età.

Si prevede la possibilità, presso nido infanzia San Carlo e scuola infanzia San Carlo, in collaborazione con la Dirigenza scolastica Istituto Comprensivo di appartenenza, di progettazione e attivazione di un servizio di prolungamento orario 0-6 anni rivolto all'utenza di entrambe le scuole con razionalizzazione delle risorse.

Eventuali domande di iscrizione presentate in corso d'anno potranno essere accolte solo nel caso in cui la nuova iscrizione non vada ad alterare il necessario rapporto numerico educatori/bambini, o comunque secondo criteri di sostenibilità economica; diversamente saranno mantenute in lista d'attesa.

Le famiglie utenti partecipano alla copertura dei costi del servizio di prolungamento orario pomeridiano mediante il pagamento di una quota mensile di cui il Comune ha stabilito l'ammontare con propria deliberazione di Giunta Comunale n. 239 del 14.11.2023 avente ad oggetto *“DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEI SERVIZI ALLA PERSONA E QUANTIFICAZIONE DEL LIVELLO DI COPERTURA DEI COSTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE. – ESERCIZIO 2024 “*

§ 1.5 FORMAZIONE DELLE SEZIONI ED ORGANIZZAZIONE INTERNA

Le sezioni, la cui formazione risponde a criteri di flessibilità, sono organizzate in gruppi di bambini, tenendo conto in via prioritaria dei posti disponibili, della fascia di età dei bambini stessi, del rapporto numerico adulto/bambino previsto dalla normativa e dai contratti vigenti, dei criteri pedagogici e della tipologia di servizio offerta.

Indicativamente, la sezione dei piccoli accoglie i bambini nel primo anno di vita; la sezione dei medi quelli nel secondo anno di vita, la sezione dei grandi quelli nel terzo anno; le sezioni miste hanno indicativamente una forbice di 12-24 mesi.

Fermo restando i criteri generali sopraindicati, la reale composizione delle sezioni per l'anno educativo 2024/2025, sarà determinata in relazione all'andamento delle iscrizioni osservando i seguenti criteri: la continuità educativa, la massima risposta ai bisogni delle famiglie, la flessibilità organizzativa dei servizi nel rispetto dei bisogni e del benessere dei bambini.

Alla luce delle esperienze di flessibilità sperimentate negli anni precedenti, sarà possibile costituire sezioni sia miste che omogenee per età e per tipologia di frequenza in relazione alle iscrizioni pervenute e con modalità e tempi di ambientamento differenti.

Ogni sezione ha spazi che favoriscono l'esplorazione e il gioco, spazi in cui mangiare e dormire, bagni per l'igiene personale.

Oltre alle educatrici, nel nido lavorano gli operatori addetti ai servizi generali.

La giornata è articolata in funzione dei tempi e dei ritmi dei bambini ed è organizzata su sequenze di attività abituali e ben definite, quali l'accoglienza, il gioco, il cambio, il pranzo, il sonno, la merenda, il ricongiungimento.

§ 1.6 MODALITA' DI AMBIENTAMENTO

La data di inizio di ogni ambientamento è programmata scaglionando le ammissioni, graduando i tempi di permanenza e prevedendo la presenza dei genitori; la data viene assegnata dal personale educativo seguendo l'ordine di graduatoria. Di norma il periodo riservato agli inserimenti coincide con i mesi di settembre-ottobre (per le domande raccolte ad aprile) e gennaio-febbraio (per le domande raccolte a ottobre).

I figli e i nipoti di dipendenti in servizio presso un nido di norma non possono essere assegnati al medesimo plesso.

L' ambientamento dei bambini con handicap avviene con la necessaria collaborazione del competente servizio dell'AUSL.

Il posto assegnato al nido dà diritto al servizio fino alla conclusione dell'anno educativo in cui il bambino compie tre anni di età o fino a rinuncia, previa dichiarazione scritta di ritiro presentata al Servizio Istruzione del Comune.

In caso di assenze ingiustificate superiori a 30 giorni consecutivi, il bambino può essere dichiarato decaduto dal servizio, previa comunicazione scritta inviata alla famiglia.

In presenza di nuove ammissioni, qualora il bambino non abbia iniziato a frequentare il servizio assegnato senza giustificato motivo, detto periodo sarà ridotto a 15 giorni.

In caso di omesso o ritardato pagamento delle quote di contribuzione dovute, il servizio Istruzione, in presenza di debiti pregressi della famiglia non regolarizzati, potrà rinviare l'ammissione e conseguentemente l'inserimento del bambino (e di eventuali fratelli/sorelle) al servizio fino al momento dell'avvenuto pagamento delle rette dovute secondo le modalità meglio definite dalla Giunta con specifico atto.

§ 1.7 ASSENZE

Le assenze diverse dalla malattia non saranno conteggiate ai fini del calcolo relativo alla riduzione delle rette di gennaio e giugno-

A norma dell'art. 24 comma 5 del vigente "Regolamento dei servizi educativi per la prima infanzia", in caso di assenza ingiustificata superiore a 30 giorni consecutivi il bambino sarà dichiarato decaduto dal servizio, salvo casi eccezionali e debitamente documentati, valutati dal Servizio Istruzione.

Per quanto concerne le assenze per malattia e allontanamento dal servizio, si fa integrale riferimento alle disposizioni annualmente indicate nel citato Regolamento Sanitario della competente Azienda USL.

Dopo assenza per malattia la riammissione al nido sarà consentita in base alle indicazioni che saranno rese da parte dell'AUSL competente ed ai protocolli vigenti per il prossimo a.e. 2023/2024

§ 1.8 RINUNCIA O RITIRO DAL SERVIZIO DI NIDO D'INFANZIA

Per coloro che intendono rinunciare al posto assegnato o ritirare il bambino dal servizio è fatto obbligo di presentare al Comune dichiarazione scritta di rinuncia / ritiro.

Il ritiro deve essere presentato entro il 30 del mese e decorre dal mese successivo. Una volta effettuato il ritiro, in nessun caso il bambino potrà essere riammesso al servizio, in relazione all'anno educativo di riferimento.

E' fatta salva la facoltà di ripresentare domanda di ammissione , qualora permangano i requisiti di accesso, alla prima data utile per la presentazione delle domande.

§ 1.9 RICHIESTA E/O MODIFICA DELLA TIPOLOGIA ORARIA E/O DELLA STRUTTURA

Nel presentare domanda di ammissione gli utenti possono esprimere la propria scelta individuando più di una struttura e segnalando un ordine di preferenza. Tuttavia tale scelta non è vincolante per l'amministrazione comunale, in quanto potrà essere soddisfatta tenendo conto della graduatoria, nei limiti della capienza di ciascuna struttura e compatibilmente con il progetto pedagogico e l'organizzazione dei vari servizi come sopra delineata.

Potranno essere proposti agli utenti collocati in posizione utile in graduatoria, anche tipologie di servizio diverse rispetto a quelle richieste all'atto della presentazione della domanda di ammissione.

Per le richieste di trasferimento, si deve presentare apposita domanda al Servizio Istruzione, solo ed esclusivamente per l'anno successivo, salvo casi eccezionali debitamente documentati, ed accertata comunque la possibilità per le strutture ed i servizi di poter accettare i trasferimenti salvaguardando l'organizzazione già definita.

§ 1.10 ALIMENTAZIONE

Durante il primo anno di vita del bambino viene mantenuta al nido la dieta prescritta dal pediatra; successivamente viene adottato il menù distinto in autunno/inverno e primavera/estate valicato dall'Azienda USL di Modena – Dipartimento Salute Pubblica SIAN (Servizio degli alimenti e della nutrizione). Si provvede anche a diete specifiche e personalizzate sulla base delle esigenze del singolo bambino o modificate nel rispetto di posizioni etiche, religiose o familiari.

§ 1.11 VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO

La valutazione della qualità del servizio viene effettuata attraverso la rilevazione della qualità percepita dall'utente con una indagine di customer satisfaction: la possibilità che le famiglie esprimano un giudizio sulla qualità dei servizi è determinante per la valutazione della qualità complessiva dei servizi educativi.

La costituzione del Servizio di Coordinamento 0/6 dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, ha favorito la creazione di uno strumento distrettuale (il medesimo questionario è sottoposto alle famiglie di tutti i servizi educativi pubblici e privati del Distretto) e sono stati coinvolti i comitati di gestione per il confronto e la ri-significazione rispetto ai dati quantitativi emersi dall'elaborazione dei questionari.

La positiva esperienza proseguirà anche nel corso dell'a.e. 2024/2025.

Gli esiti dello strumento distrettuale di rilevazione della qualità percepita dalle famiglie sono inoltre utilizzati in fase di programmazione dei servizi dall'equipe integrata distrettuale (composta dal Dirigente dell'Unione del Distretto Ceramico per il Servizio Coordinamento 0-6, il Responsabile del Servizio Coordinamento 0-6, i Responsabili di servizio competenti per i servizi 0/6 anni dei Comuni del Distretto) per identificare linee di attività di sviluppo di sistema o nelle singole realtà.

Anche nell'a.e. 2024/2025 si prevede l'impiego del sistema di autovalutazione, che rappresenta l'altro strumento utilizzato in fase di programmazione dall'equipe integrata distrettuale, sia attraverso l'analisi dei risultati emersi nei singoli servizi (report di servizio) sia attraverso l'analisi del report distrettuale (rapporto che mette assieme tutte le risultanze dei servizi della rete del Distretto).

§ 1.12 INCLUSIONE DEI BAMBINI CON DISABILITÀ O IN SITUAZIONE DI

SVANTAGGIO Ai sensi della L.R. n. 19/2016, art. 6, comma 1 che stabilisce "Nei servizi educativi pubblici e a finanziamento pubblico l'accesso è aperto ai bambini e alle bambine,

senza distinzione di sesso, religione, etnia e gruppo sociale, anche se di nazionalità straniera o apolidi. Tali servizi favoriscono in particolare l'inserimento dei bambini disabili o in situazione di svantaggio sociale e culturale e promuovono l'interculturalità." Nei servizi per la prima infanzia è favorito l'inserimento e l'inclusione dei bambini con disabilità o in situazione di svantaggio relazionale, sociale e/o culturale. A tale fine prosegue il raccordo e la collaborazione tra operatori del servizio istruzione, coordinatori pedagogici, assistenti sociali territoriali, operatori della Neuropsichiatria Infantile dell'Azienda USL Distretto di Sassuolo, operatori del Servizio Tutela Minori dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, in fase sia di iscrizione sia di ammissione al nido d'infanzia, per valutare ed individuare azioni coordinate nell'ambito del complessivo progetto di vita del minore e della famiglia e tradurre in progettualità all'interno del nido le indicazioni provenienti dagli operatori dei servizi citati.

§ 1.13 RETTA

Le famiglie utenti dei nidi d'infanzia nelle sue diverse tipologie orarie, e dello spazio bambino partecipano economicamente alla copertura dei costi mediante il pagamento di una retta mensile determinata in relazione alle condizioni economiche delle famiglie. Le modalità di determinazione della retta, di pagamento e inadempienze, nonché le agevolazioni per famiglie numerose sono disciplinati dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 239 del 14.11.2023.

§ 2. I SERVIZI INTEGRATIVI

Per l'a.e 2024/2025, i servizi Centro per Bambini e famiglie "La trottola" e Spazio Bambino non saranno attivati per esigenze organizzative legate alla costruzione di nuove strutture con finanziamenti del PNRR.

Qualora se ne ravvisi la necessità i servizi potranno essere riattivati con le modalità che saranno definite con specifico atto apportando le necessarie integrazioni al presente piano annuale.

Saranno invece, regolarmente attivati i seguenti servizi:

§ 2.1 Centro per bambini e famiglie "Primi Passi", c/o il Centro per le famiglie – gestione diretta :

il servizio è rivolto a bambini in età 0/6 mesi e si configura come spazio di gioco per i bambini e di socializzazione per i genitori, ed in particolare di sostegno alla genitorialità. Funziona da settembre a giugno e prevede incontri della durata di n. 2 ore , una volta a settimana.

Modalità di funzionamento:

Cicli 10 incontri per gruppi di circa 10 bambini + Cicli di 5 incontri sul massaggio infantile
Il Servizio è gratuito.

Nell'anno 2024/2025 funziona dal 02 settembre 2024 al 30 giugno 2025 rispettando i periodi di sospensione previsti in occasione delle festività natalizie, pasquali e dal calendario di apertura dei servizi (di norma in analogia al calendario scolastico del territorio). Eventuali ulteriori chiusure prefestive saranno eventualmente disposte in analogia al calendario scolastico deliberato dalle scuole del territorio comunale.

§ 2.3 RINUNCIA O RITIRO DAL SERVIZIO DI CENTRO PER BAMBINI E FAMIGLIE

Per coloro che intendono rinunciare al posto assegnato o ritirare il bambino dal servizio è fatto obbligo di presentare al Comune dichiarazione scritta di rinuncia/ritiro.

Non è ammessa la frequenza simultanea di più servizi prima infanzia: qualora il bambino frequenti il servizio di nido d'infanzia, può essere dichiarato decaduto d'ufficio dalla fruizione del Centro per Bambini e Famiglie.

§ 2.3 Centro per bambini e famiglie “Trottola 3”, c/o Ospedale di Sassuolo – gestione diretta

Ai sensi della Convenzione in essere con l'Ospedale di Sassuolo spa reg.n. 4386/2022, il Comune di Sassuolo in nome e per conto dei comuni aderenti all'Unione dei comuni del distretto ceramico, gestisce, con proprio personale, il Centro per Bambini e famiglie sezione distaccata “La Trottola 3” con le seguenti modalità:

- Attivazione del servizio da settembre a giugno, per complessivi dieci mesi all'anno conformemente al calendario scolastico in vigore (chiusura Natale e Pasqua) per i nidi d'infanzia e nel rispetto della programmazione annuale specifica.
- Apertura del servizio :dal lunedì al venerdì nella fascia oraria dalle ore 7.30 alle ore 13.30 e il martedì e giovedì pomeriggio dalle ore 14.00 alle ore 17.00 in presenza di personale comunale, fatto salvo il caso di forza maggiore.
- Collaborazione con la scuola ospedaliera Istituto Comprensivo 2° Nord .
- Flessibilità rispetto alla fascia di età di intervento: sono accolti tutti i bambini ricoverati o in day hospital indipendentemente dall'età, e di norma accompagnati dal genitore.
- Svolgimento delle attività educative, in relazione alle specifiche patologie dell'utenza, anche presso le camere di degenza e semintensive.
- Attuazione del progetto educativo specifico con particolare riferimento alla integrazione socio-sanitaria.

§ 3. IL COORDINAMENTO PEDAGOGICO

“...Il coordinamento pedagogico rappresenta lo strumento atto a garantire il raccordo tra i servizi per la prima infanzia all'interno del sistema educativo territoriale, secondo principi di coerenza e continuità degli interventi sul piano educativo e di omogeneità ed efficienza sul piano organizzativo e gestionale. Il coordinamento pedagogico concorre sul piano tecnico alla definizione degli indirizzi e dei criteri di sviluppo e di qualificazione del sistema dei servizi per l'infanzia...”

... I coordinatori pedagogici svolgono compiti di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, anche in rapporto alla loro formazione permanente, di promozione e valutazione, nonché di monitoraggio e documentazione delle esperienze, di sperimentazione, di raccordo tra i servizi educativi, sociali e sanitari. Supportano inoltre il personale per quanto riguarda la collaborazione con le famiglie e la comunità locale, anche al fine di promuovere la cultura dell'infanzia e della genitorialità, in un'ottica di comunità educante” (L.R. 19/2016 art. 32-33). Le funzioni di coordinamento pedagogico delle attività distrettuali in materia di servizi per l'infanzia e le famiglie, conferite all'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, sono assicurate tramite l'attivazione di figure professionali specifiche che, come previsto dalla normativa, garantiscono il raccordo tra i servizi per la prima infanzia all'interno del sistema educativo territoriale, concorrono sul piano tecnico alla definizione degli indirizzi e dei criteri di sviluppo e di qualificazione del sistema dei servizi per l'infanzia, redigono il progetto pedagogico, svolgono compiti di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori anche attraverso i piani per la formazione, di promozione e valutazione della qualità dei servizi, di

monitoraggio e documentazione delle esperienze, di promozione della partecipazione delle famiglie.

Le attività del coordinamento pedagogico sono disciplinate dal Piano annuale delle attività approvato dall'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico.

§ 4. FLESSIBILITA' DEI SERVIZI, PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE.

L'obiettivo dell'Amministrazione Comunale è quello di offrire servizi educativi flessibili capaci di coniugare la pedagogia dell'infanzia con i bisogni sempre più diversificati delle famiglie promuovendo la partecipazione attiva di queste ultime.

Per l'anno educativo 2024/2025 sono confermate le seguenti attività e modalità organizzative:

- Accoglienza e valorizzazione di tempi diversi di ambientamento e riambientamento
- Formazione di sezioni sia miste che omogenee per età e per tipologia di frequenza; la variazione della tipologia di frequenza in corso d'anno, sarà concessa in relazione al mutare della situazione lavorativa dei genitori;
- Flessibilità negli orari di accoglienza e di ricongiungimento dei bambini;
- Promozione di iniziative ed opportunità di partecipazione attiva rivolte alle famiglie, in grado di valorizzare, sostenere e accompagnare le competenze genitoriali. Oltre alle modalità di partecipazione tradizionali (serate di lavoro, conversazioni con esperti su temi educativi, laboratori a tema per bambini e genitori....) sono previsti i seguenti percorsi:

- Prosecuzione, in tutti i servizi educativi, del progetto di partecipazione attiva delle famiglie nelle attività di progettazione e cura degli spazi interni ed esterni e nella realizzazione di nuovi spazi di gioco nell'ambito dell'iniziativa "Scuolavoriamo".
- Festa delle famiglie: racchiude la festa del papà e della mamma con colazione e possibilità di rimanere al nido.
- Festa di benvenuto : accoglienza di tutte le famiglie dei servizi educativi della stessa struttura favorendo la conoscenza e la socializzazione tra famiglie;
- prosecuzione, con gli organismi di partecipazione (comitati di nido, intercomitati, commissioni qualità del servizio refezione) del percorso di riflessione e confronto sul ruolo dei genitori come protagonisti all'interno dei servizi educativi e in una prospettiva più ampia di comunità educante;
- Estensione gratuita del Corso di massaggio con educatrice abilitata A.I.M.I anche a famiglie non iscritte al servizio Primi Passi.
- Prosecuzione, in sinergia con Centro per le famiglie e biblioteca Leontine, di incontri con famiglie, bambini ed educatori dei tre servizi interessati, attraverso una progettazione condivisa.
- Progetti specifici di percorsi su tematiche proposte in sinergia con il coordinamento pedagogico territoriale
- Progetti specifici richiesti dal personale educatore e dal Coordinatore pedagogico sul tema del malessere/benessere dei bambini nella prima infanzia anche in collaborazione con Ausl, rete territoriale servizio minori, servizi sociali ecc...

§ 5. SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO IN CASO DI EMERGENZE SANITARIE

In relazione alle emergenze sanitarie, l'organizzazione dei servizi potrà subire modifiche a seguito dell'emanazione di disposizioni nazionali e locali, che impongano limitazioni per il contenimento dei rischi/contagi.

Le famiglie saranno informate sulle eventuali variazioni nelle modalità di svolgimento del servizio.